



COMUNE DI SINNAI
PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 14 Data 24/03/2011	OGGETTO:	Approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2011, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013
--	-----------------	---

L'anno **Duemilaundici**, il giorno **ventiquattro** del mese di **marzo** alle ore **17.00** nella Sala delle Adunanze Consiliari, alla prima convocazione in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, si è riunito, ai sensi delle vigenti norme di legge, il Consiglio Comunale. Procedutosi all'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
1) SERRELI SANDRO	X		12)MALLUS FEDERICO	X	
2) TREMULO PAOLO	X		13)USAI ALICE		X
3) CHESSA GIOVANNI PASQUALE	X		14)DEIANA EMANUELE		X
4) SPINA MAURO	X		15)ORRU' ANDREA	X	
5) ZUNNUI NICOLA		X	16)LEBIU MASSIMO		X
6) LEONI MASSIMO		X	17)ZEDDA CELESTE	X	
7) ATZORI LUCIA		X	18)PODDA SALVATORE		X
8) SATTA EMANUELE	X		19)ORRU' ALESSANDRO	X	
9) SERRA MASSIMO	X		20)COCCO GIOVANNI	X	
10)MALLOCCI MASSIMILIANO	X		21)LOI LORENA	X	
11)PERRA MARCO		X			

Presenti	n° 13
Assenti	n° 8

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori Signori:

ASSESSORI:	P	A	P	A
- PUSCEDDU M. BARBARA	X		- ALEDDA MATTEO	X
- MELIS FAUSTINO	X		- CARTA MARIO	X
- SCHIRRU VALTER	X			
- FALQUI GIOVANNI	X			

Presiede la seduta il Sig. **Serra Massimo** nella qualità di **Presidente del Consiglio** con l'assistenza del **Segretario** Generale Dr.ssa **Basolu Maria Antonietta**.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto iscritta all'ordine del giorno e dotata dei pareri previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267.

Risultano nominati scrutatori i Consiglieri: Spina Mauro, Mallus Federico e Cocco Giovanni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto "*Approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2011, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013*" predisposta a cura del Responsabile del Settore Finanziario Rag. Consuelo Carta;

VISTO l'unito parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico contabile inserito nella stessa proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 espresso dall'organo di revisione;

PRESO ATTO della presenza della Dott.ssa Bonamici Carmela e del Dott. Buttu Michele, componenti del Collegio dei Revisori dei Conti nonché dell'intervento del Presidente Dott.ssa Bonamici;

SENTITA l'esposizione dell'Assessore al Bilancio e Finanze Falqui Giovanni;

UDITO il dibattito riportato nel verbale dell'adunanza di pari data successivamente al quale intervengono per dichiarazione di voto i Consiglieri Orrù Andrea, Loi Lorena, Zedda Celeste, Alessandro Orrù e Tremulo Paolo;

RITENUTO di provvedere all'approvazione dell'allegata proposta;

CON n. 9 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Orrù Andrea, Orrù Alessandro, Cocco Giovanni e Zedda Celeste), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto "*Approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2011, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013*", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
1. Stante l'urgenza evidenziata nella proposta di cui in premessa, con separata votazione svoltasi con le modalità e lo stesso risultato della votazione precedente, dichiara la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Massimo SERRA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Maria Antonietta BASOLU

PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

La presente deliberazione è stata affissa oggi all'albo pretorio, ove resterà per 15 giorni, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 13.12.1994 n. 38 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale trasmissione ai Capigruppo consiliari.

Sinnai, 1/04/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.^{ssa} Maria Antonietta Basolu

CERTIFICO CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

è divenuta esecutiva il giorno 24/03/2011, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267, poiché dichiarata immediatamente eseguibile.

Sinnai, 1/04/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.^{ssa} Maria Antonietta Basolu

PER COPIA CONFORME AL SUO ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO.

Sinnai, 1/04/2011

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Asuni



COMUNE DI SINNAI
PROVINCIA DI CAGLIARI

SETTORE FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	Approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2011, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013.
-----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 151 del D. L.vo n. 267 del 18/08/2000, il termine entro cui gli Enti Locali deliberano il bilancio di previsione per l'anno successivo è il 31 dicembre;
- l'art. 162 del suddetto D.L.vo dispone che gli Enti Locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che la situazione corrente non può presentare un disavanzo;
- gli artt. 151, 170 e 171 del citato D.L.vo prescrivono che gli enti locali allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni e gli altri allegati previsti dall'art. 172 e da altre norme di legge;
- l'art. 174, c. 1 e 2 del suddetto D.L.vo stabilisce che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

CONSIDERATO che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2010 è stato differito al 31/03/2011 con D.M. dell'Interno del 17/12/2010;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, c. 169 della L. n. 296/06 il quale stabilisce che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;
- l'art. 27, c. 8 della L. n. 448/01 il quale stabilisce che *“Il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito alla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio di riferimento.”*;

VISTI:

- il D.P.R. n. 194/96, con il quale è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli per l'attuazione del D.L.vo n. 77/95;

- il D.P.R. n. 326/98, con il quale è stato approvato il nuovo modello di relazione previsionale e programmatica;

DATO ATTO CHE:

- i Comuni provvedono annualmente a verificare la qualità e la quantità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi nn.67/62, 865/71 e 457/78 - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- il fondo di riserva viene iscritto nel bilancio di previsione in misura non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, ai sensi dell'art. 166, c. 1 del D.L.vo n. 267/2000;
- lo stanziamento dell'anticipazione di tesoreria è contenuto nel limite stabilito dall'art. 222 del D.L.vo n. 267/2000;
- i trasferimenti statali sono previsti negli importi indicati sul sito INTERNET del Ministero dell'Interno al 16/11/2010 al netto delle riduzioni previste con decreto del Ministro dell'Interno del 09 dicembre 2010, pubblicato nella G.U. n. 292 del 15/12/2010, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14 c. 2 del D.L. n. 78/2010;
- lo stanziamento del Fondo Unico previsto ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 2/2007 (legge finanziaria 2007) è previsto nella misura stabilita dalla L.R. n. 1 del 12/01/2011 (legge finanziaria 2011);
- negli stanziamenti di bilancio si è tenuto conto di quanto previsto dall'art. 6, del D.L. n. 78/2010;
- le previsioni di spesa relative al personale tengono conto dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del D.L. n. 78/2010 e sono contenute nei limiti del CCNL dei dipendenti degli EE.LL. dell'11/04/2008 (quadriennio normativo 2006/2009 e CCNL biennio economico 2008/2009) e dei vigenti CCNL dei Segretari comunali, tenendo conto del riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale; si conferma anche per l'anno 2011 la destinazione di € 16.800,00 ai sensi della L.R. n. 19/1997 (le cui risorse sono confluite nel Fondo Unico RAS di cui all'art. 10 della L.R. n. 2/2007), ad incremento del fondo variabile di produttività di cui all'art. 31, c. 3 del CCNL del 22/01/2004;
- l'importo annuale degli interessi sui nuovi mutui previsti in bilancio, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, è inferiore al limite stabilito ai sensi dell'art. 204 del D.L.vo n. 267/2000 così come modificato per il triennio 2011/2013 dall'art. 1 c. 108 della L. n. 220 del 13/12/2010 (c.d. "Legge di stabilità");
- nel programma triennale delle OO.PP. 2011/2013 è previsto il ricorso a forme alternative di finanziamento quali l'istituto del leasing finanziario e del progetto di finanza ex art 37 e segg. del D.L.vo n. 163/2006 per la realizzazione di alcune opere; tuttavia prima di ricorrere a tali forme di finanziamento si verificherà l'impatto in termini di sostenibilità per il bilancio dell'Ente (in particolare aggravio di spese correnti e impatto sui vincoli del patto di stabilità) e la loro convenienza economica rispetto ad altre forme tradizionali di indebitamento e, qualora si facesse ricorso al leasing finanziario, si valuterà se l'inserimento in bilancio, sul conto economico e sul conto del patrimonio avverrà secondo il metodo patrimoniale o il metodo finanziario;
- negli stanziamenti di bilancio si è tenuto conto di quanto previsto ai sensi dell'art. 1, c. da 88 a 124 della L. n. 220 del 13/12/2010 (c.d. "Legge di stabilità"), che in particolare al c. 107 dispone: *"Il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno."*;

- tutte le successive modificazioni formeranno oggetto di variazioni del bilancio in corso d'anno nel rispetto di quanto previsto ai sensi dell'art. 162 del D.L.vo n. 267/2000 e di quanto previsto ai sensi del summenzionato art. 1 c. da 88 a 124 della L. n. 220 del 13/12/2010 che disciplina le regole del patto di stabilità interno;

VISTA la seguente disposizione di legge:

- art. 77-bis, c. 30 del D.L. n. 112 del 25/06/2008, il quale ha disposto che *“Resta confermata per il triennio 2009-2011, ovvero sino all’attuazione del federalismo fiscale se precedente all’anno 2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con leggi dello Stato, di cui all’art. 1, c. 7 del D.L. n. 93 del 27/05/2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 126 del 24/07/2008, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani.”*;

RITENUTO pertanto dover tener conto delle norme di contenimento delle tariffe, contributi e diritti comunali al fine di non appesantire gli oneri finanziari a carico delle famiglie ed imprese, si propone il seguente sistema tariffario:

- per l'ICI vengono confermate per l'anno 2011 l'aliquota del 6,50‰ per le abitazioni diverse da quelle principali, l'aliquota agevolata del 3‰ sui fabbricati ricadenti nel centro storico sottoposti ad interventi di recupero, l'aliquota del 6‰ per tutti gli altri immobili, come approvate con deliberazione del C.C. n. 10 del 27/04/2007, mentre si conferma l'esenzione ICI per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, come disposto dall'art. 1 del D.L. n. 93 del 27/05/2008;
- si conferma per l'anno 2011 l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei RRSSUU in base alle disposizioni del D.L.vo n.507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, con le stesse tariffe approvate per l'anno 2009 con deliberazione della G.C. n. 37 del 23/03/2009, che garantiscono una copertura dei costi del servizio in misura pari all'80,20%, di cui 74,38% derivanti dai proventi TARSU e 5,81% da fondi di bilancio che finanziano le agevolazioni previste dal vigente regolamento TARSU ai sensi dell'art. 67 del D.L.vo n. 507/1993 (la TARSU deve coprire il costo complessivo del servizio in misura non inferiore al 50%); dal 01/01/2012 si intende applicare la TIA ma, tenuto conto della mancanza di provvedimenti normativi coerenti con il contesto delineato dalla giurisprudenza costituzionale sulla natura del prelievo della TIA, in attesa degli auspicati chiarimenti normativi, si stabilisce di mantenere lo stanziamento tra le entrate tributarie del bilancio pluriennale relativamente agli anni 2012 e 2013;
- l'addizionale comunale IRPEF viene confermata anche per il 2011 nella misura dello 0,4% ai sensi del DL.vo n. 360/98, come stabilito con deliberazione del C.C. n. 11 del 27/04/2007;
- per la TOSAP si confermano anche per il 2011 le tariffe approvate con deliberazione della G.C. n. 52 del 14/03/2005, dando atto che continuano ad applicarsi le disposizioni del D.L.vo n. 507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, non avvalendosi pertanto della facoltà di cui all'art. 31, c. 20 della L n. 448/1998, e che il relativo servizio è affidato in concessione a terzi;
- per l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni si confermano anche per il 2011 le tariffe approvate con deliberazione della G.C. n. 53 del 14/03/2005, dando atto che continuano ad applicarsi le disposizioni del D.L.vo 507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, non avvalendosi pertanto della facoltà di cui all'art. 62 del DL.vo n. 446/1997, e che il relativo servizio è affidato in concessione a terzi;
- l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica è applicata automaticamente con le misure di cui all'art. 6 del D.L. n. 511/88;
- per i servizi ed interventi socio assistenziali ed educativi e per i servizi scolastici nei quali è prevista la compartecipazione degli utenti al costo del servizio si confermano anche per il 2011 le tariffe approvate con deliberazioni della G.C. n. 24 del 19/02/2007 e n. 38 del 23/03/2009, dando atto che le fasce di contribuzione si aggiornano automaticamente sulla base della rivalutazione da parte della R.A.S. delle risorse economiche corrispondenti al minimo vitale e di quelle maggiori del minimo vitale;

- dal 01/07/2000 il servizio idrico integrato è gestito in concessione dalla società ACQUAVITANA S.p.A. a prevalenza di capitale privato, partecipata al 49% dal Comune di Sinnai;
- dal 01/10/2007 il servizio di igiene ambientale è affidato in concessione alla società CAMPIDANO AMBIENTE s.r.l. a partecipazione maggioritaria pubblica (60% di capitale conferito in parti uguali dai Comuni di Sinnai, Monserrato e Selargius), il cui socio privato è la società GESENU S.p.A. (quota di partecipazione 40%);
- in attuazione della deliberazione del C.C. n. 46 del 19/12/2007 è stata costituita con atto Rep. N. 95867 Racc. 39426 del 22/06/2009, a rogito del notaio Dott. Ernesto Quinto Bassi, la fondazione di partecipazione denominata “Fondazione Polisolidale – Fondazione di Partecipazione partecipata in misura prevalente dai Comuni di Sinnai, Burcei e Maracalagonis cui ha aderito il “Consorzio Progetto Sociale – Società Consortile Cooperativa – ONLUS” costituito fra le cooperative sociali già facenti parte dell’A.T.I. “Cooperativa sociale Il Cigno, Cooperativa sociale Impara con Noi, Cooperativa sociale CTR onlus e Cooperativa sociale Che Frades, partner privato opzionato, come scaturito dalla procedura di evidenza pubblica precedentemente espletata, cui affidare direttamente la gestione integrata associata dei servizi socio assistenziali ed educativi nonché quelli a rilevanza socio sanitaria; la suddetta fondazione di partecipazione, la quale, con determinazione n. 1329 del 10/12/2009 del Direttore del servizio Affari Generali ed Istituzionali della Direzione Generale della Presidenza della RAS, è stata iscritta al n. 140 del Registro regionale delle Persone Giuridiche della RAS e, per effetto dell’iscrizione, ha acquistato la personalità giuridica di diritto privato, con decorrenza dal 01/01/2010 è affidatario diretto, ai sensi dell’art. 37, c. 8 della L.R. n. 7 del 21/04/2005 dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari ed educativi , qualificati dagli enti medesimi privi di rilevanza economica;

TENUTO CONTO per l'esercizio finanziario 2011 di quanto segue:

- la non iscrizione in bilancio degli ammortamenti finanziari, ai sensi dell’art. 167 del D.L.vo n. 267/2000, così come modificato dall’art. 27, c. 7, lett. b) della L n. 448/2001, che prevede la facoltà e non più l’obbligo per gli enti locali di iscrizione in bilancio dell’ammortamento finanziario dei beni, almeno per il 30% del valore calcolato con i criteri dell’art. 229 del medesimo decreto, come previsto dall’art. 117 del D. L.vo n. 77/1995 per il primo anno di applicazione;
- ✓ la possibilità di destinare fino al 31/03/2011 i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al D.P.R. n. 380/2001 per una quota non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, secondo quanto previsto dall’art. 2, c. 8 della L n. 244/2007;

VISTE le seguenti deliberazioni della G.C.:

- n. 167 del 24/11/2010 con la quale venivano adottati gli schemi del programma triennale delle OO.PP. 2011/2013 e il relativo Elenco annuale 2011;
- n. 18 del 11/02/2011 con la quale venivano apportate modifiche al programma triennale delle OO.PP. 2011/2013 e il relativo Elenco annuale 2011 approvati con l’atto sopra richiamato;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 dell’11/02/2011 con la quale si approvava il progetto del bilancio annuale di previsione predisposto per l’anno 2011, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013;

VISTI il progetto del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2011, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013, nelle seguenti risultanze finali relative al progetto di bilancio annuale 2011:

PARTE I[^]		ENTRATE	PREVISIONI DI COMPETENZA
TITOLO I° -	Entrate tributarie	€	4.597.000,00
TITOLO II° -	Trasferimenti correnti	€	10.264.861,50
TITOLO III° -	Entrate extratributarie	€	934.816,38
TITOLO IV° -	Alienazioni e trasferimenti di capitale	€	22.857.737,01
TITOLO V° -	Accensione di prestiti	€	4.325.514,97
TITOLO VI° -	Entrate da servizi per conto terzi	€	1.835.493,71
	TOTALE	€	44.815.423,57
	Avanzo di amministrazione	€	106.484,80
	TOTALE GENERALE ENTRATA	€	44.921.908,37
PARTE II[^]		SPESE	
TITOLO I° -	Spese correnti	€	15.270.619,38
TITOLO II° -	Spese in conto capitale	€	23.460.620,42
TITOLO III° -	Spese per rimborso di prestiti	€	4.355.174,86
TITOLO IV° -	Spese per conto di terzi	€	1.835.493,71
	TOTALE	€	44.921.908,37
	Disavanzo di amministrazione		
	TOTALE GENERALE SPESA	€	44.921.908,37

DATO ATTO che il progetto di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile;

VISTA la relazione Tecnica redatta dal Responsabile del Settore Finanziario;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori del 02/03/2011;

PRESO ATTO che:

- vengono confermate le aliquote e tariffe tributarie vigenti nonché le tariffe dei servizi a domanda individuale;
- non vengono apportate modificazioni ai vigenti regolamenti sulle entrate comunali;
- è prevista anche per l'anno in corso la conferma di esclusione della tassazione dei passi carrabili, l'esonero dal pagamento TOSAP delle occupazioni temporanee, limitatamente ad un mese, necessarie per consentire la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia relativa a singola unità immobiliare residenziale ricadente nel centro storico, il non assoggettamento alla TOSAP delle occupazioni con tende e simili, fisse e retrattili, aggettanti direttamente sul suolo pubblico, nonché l'esonero per le occupazioni permanenti e temporanee del sottosuolo con condutture idriche necessarie per l'attività agricola;

VISTE le deliberazioni della Giunta Comunale

- ✓ n. 23 del 02/03/2011 ad oggetto "Fissazione del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2011";
- ✓ n. 24 del 02/03/2011 ad oggetto "Destinazione dei proventi contravvenzionali ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada per l'anno 2011"

VISTI:

- il D.L.vo n. 77/1995 e successive modificazioni;
- il D.L.vo n. 267/2000;
- i D.P.R. n. 194/1996 e n. 326/1998;
- il D.L.vo n. 446/1997;
- la L. n. 448/2001;
- la L. n. 289/2002;
- la L. n. 350/2003;
- la L. n. 311/2004;
- la L. n. 266/2005;
- la L. n. 296/2006;
- la L. n. 244/2007;
- la L. n. 203/2008;
- il D.L. n. 112/2008;
- il D.L. n. 185/2008;
- la L. n. 191/2009;
- il D.L. n. 78/2010;
- la L. n. 220/2010
- il vigente Regolamento di contabilità;

ACQUISITI gli uniti pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;

PROPONE DI DELIBERARE

- di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013, nelle seguenti risultanze finali relative al Bilancio annuale 2011:

PARTE I[^]	ENTRATE	PREVISIONI DI COMPETENZA
TITOLO I ^o -	Entrate tributarie	€ 4.597.000,00
TITOLO II ^o -	Trasferimenti correnti	€ 10.264.861,50
TITOLO III ^o -	Entrate extratributarie	€ 934.816,38
TITOLO IV ^o -	Alienazioni e trasferimenti di capitale	€ 22.857.737,01
TITOLO V ^o -	Accensione di prestiti	€ 4.325.514,97
TITOLO VI ^o -	Entrate da servizi per conto terzi	€ 1.835.493,71
	TOTALE	€ 44.815.423,57
	Avanzo di amministrazione	€ 106.484,80
	TOTALE GENERALE ENTRATA	€ 44.921.908,37
PARTE II[^]	SPESE	
TITOLO I ^o -	Spese correnti	€ 15.270.619,38
TITOLO II ^o -	Spese in conto capitale	€ 23.460.620,42
TITOLO III ^o -	Spese per rimborso di prestiti	€ 4.355.174,86
TITOLO IV ^o -	Spese per conto di terzi	€ 1.835.493,71
	TOTALE	€ 44.921.908,37
	Disavanzo di amministrazione	
	TOTALE GENERALE SPESA	€ 44.921.908,37

- di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2011/2013 derivanti dall'adesione al patto di stabilità e crescita, con il rispetto delle disposizioni di cui dell'art. 1, c. da 88 a 124 della L. n. 220 del 13/12/2010 (c.d. "Legge di stabilità");
- di proporre per l'esercizio 2011 il seguente sistema di tariffe tributarie nonché tariffe e prezzi pubblici per le funzioni di beni e servizi:
 - a) di confermare per l'ICI le seguenti aliquote e detrazione nella stessa misura stabilita per l'anno 2007 con deliberazione del C.C. n. 10 del 27/04/2007: l'aliquota del 6,50‰ per le abitazioni diverse da quelle principali, l'aliquota agevolata del 3‰ sui fabbricati ricadenti nel centro storico sottoposti ad interventi di recupero, l'aliquota del 6‰ per tutti gli altri immobili, mentre si conferma l'esenzione ICI per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, come disposto dall'art. 1 del D.L. n. 93 del 27/05/2008;
 - b) di confermare per l'anno 2011 l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei RRSSUU in base alle disposizioni del D.L.vo n.507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, con le stesse tariffe approvate per l'anno 2009 con deliberazione della G.C. n. 37 del 23/03/2009, che garantiscono una copertura dei costi del servizio in misura pari all'80,20%, di cui 74,38% derivanti dai proventi TARSU e 5,81% da fondi di bilancio che finanziano le agevolazioni previste dal vigente regolamento TARSU ai sensi dell'art. 67 del D.L.vo n. 507/1993 (la TARSU deve coprire il costo complessivo del servizio in misura non inferiore al 50%); dal 01/01/2012 si intende applicare la TIA ma, tenuto conto della mancanza di provvedimenti normativi coerenti con il contesto delineato dalla giurisprudenza costituzionale sulla natura del prelievo della TIA, in attesa degli auspicati chiarimenti normativi, si stabilisce di mantenere lo stanziamento tra le entrate tributarie del bilancio pluriennale relativamente agli anni 2012 e 2013;
 - c) di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,4% ai sensi del DL.vo n. 360/98, come stabilito con deliberazione del C.C. n. 11 del 27/04/2007;
 - d) di confermare per la TOSAP le tariffe approvate con deliberazione della G.C. n. 52 del 14/03/2005 per l'anno 2005, e di confermare l'esclusione da tassazione dei passi carrabili, l'esonero dalla tassa, limitatamente ad un mese, delle occupazioni temporanee necessarie per consentire la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia relativa a singola unità immobiliare residenziale ricadente nel centro storico, ed infine non assoggettare alla TOSAP le occupazioni con tende e simili, fisse e retrattili, aggettanti direttamente sul suolo pubblico, come disposto con deliberazione del C.C. n. 12 del 16/04/2008, dando atto che continuano ad applicarsi le disposizioni del D.L.vo n. 507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, non avvalendosi pertanto della facoltà di cui all'art. 31, c. 20 - della L. n. 448/1998, e che il relativo servizio è affidato in concessione a terzi;
 - e) di confermare per l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni le tariffe approvate con deliberazione della G.C. n. 53 del 14/03/2005 per l'anno 2005, dando atto che continuano ad applicarsi le disposizioni del D.L.vo 507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, non avvalendosi pertanto della facoltà di cui all'art. 62 del DL.vo n. 446/1997, e che il relativo servizio è affidato in concessione a terzi;
 - f) di dare atto che l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica è applicata automaticamente con le misure di cui all'art. 6 del D.L. n. 511/88;
 - g) di confermare per i servizi ed interventi socio assistenziali ed educativi e per i servizi scolastici, nei quali è prevista la compartecipazione degli utenti al costo del servizio, le tariffe approvate con deliberazioni della G.C. n. 24 del 19/02/2007 e n. 38 del 23/03/2009, dando atto che le fasce di contribuzione si aggiornano automaticamente sulla base della rivalutazione da parte della R.A.S. delle risorse economiche corrispondenti al minimo vitale e di quelle maggiori del minimo vitale;

- di dare atto che, una quota dello stanziamento di €574.000,00 dei proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, è stato destinato al finanziamento di spesa corrente nel seguente modo:
 - ✓ € 65.000,00 (corrispondente ad una percentuale del 45,30% sullo stanziamento annuo rapportato al 1° trimestre) al finanziamento delle spese correnti;
 - ✓ € 35.000,00 (corrispondente ad una percentuale del 24,39% sullo stanziamento annuo rapportato al 1° trimestre) al finanziamento delle manutenzioni ordinarie del verde, delle strade e del patrimonio comunale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2, c. 8 della L n. 244/2007;
- di dare atto che le spese di personale, rispettano i limiti di spesa previsti ai sensi dell'art. 1, c. 557 della L. n. 296/2006 e dell'art. 76, c. 7 del D.L. n. 112/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- di allegare al bilancio di previsione, secondo quanto previsto ai sensi dell'art. 1, c. 107 della L. n. 220 del 13/12/2010 (c.d. "Legge di stabilità"), l'apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, a dimostrazione che il bilancio di previsione è stato redatto iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto;
- di incaricare i responsabili di settore, nel dare attuazione ai programmi, di garantire un continuo coordinamento tra di essi al fine di effettuare un monitoraggio puntuale sull'andamento degli accertamenti/impegni di parte corrente e dei flussi di cassa di entrata/uscita di parte investimento al fine di informare l'organo esecutivo ed apportare gli opportuni correttivi, qualora l'andamento della gestione renda difficoltoso il rispetto dei vincoli del patto di stabilità;
- di dare atto che prima di ricorrere a forme alternative di finanziamento si verificherà l'impatto in termini di sostenibilità per il bilancio dell'Ente (in particolare aggravio di spese correnti e impatto sui vincoli del patto di stabilità) e la loro convenienza economica rispetto ad altre forme tradizionali di indebitamento e, qualora si facesse ricorso al leasing finanziario, si valuterà se l'inserimento in bilancio, sul conto economico e sul conto del patrimonio avverrà secondo il metodo patrimoniale o il metodo finanziario;
- Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, si propone ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, di attribuire l'esecutività immediata.

Data, 02/03/2011	Il Responsabile del Settore Finanziario
	<i>F.to Rag. Carta Consuelo</i>

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-CONTABILE <i>Art. 49 D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> - FAVOREVOLE -	
Data, 02/03/2011	Il Responsabile del Settore Finanziario
	<i>F.to Rag. Carta Consuelo</i>

